



U.S.I./RdB – RICERCA

Sezione ENEA

Sindacato di Base dei Lavoratori della Ricerca
Sito web <http://ricerca.usb.it>



VECCHIA AGENZIA, NUOVI DIRIGENTI

Esordisce il patto sociale CGIL-CISL-Lelli

Continua il balletto della mission ENEA! Purtroppo con lo stesso attore protagonista, il commissario ing. Lelli, che oggi festeggia l'abbandono del nucleare da parte del governo italiano come occasione di rilancio dell'ENEA, come due anni fa aveva celebrato il ruolo ENEA per il nuovo programma nucleare italiano.

USI-RdB Ricerca, a differenza degli altri sindacati tutti che hanno concordato con il commissario su questa visione idilliaca del nuovo ruolo dell'Agenzia, dà una lettura diametralmente opposta: l'ENEA doveva ricoprire questo ruolo con forza già da due anni, invece di correre dietro al miraggio di una sua rinascita nel nucleare da fissione, doveva investire sulle attività di ricerca su rinnovabili ed efficienza energetica che già la caratterizzava e distingueva dagli altri Enti di ricerca, e doveva ricoprire questo incarico non come Agenzia al servizio del Ministero dello Sviluppo Economico ma come Ente tecnico di orientamento delle scelte energetiche del paese, invece che mero controllore e certificatore di scelte decise in altre stanze.

In questi due anni di commissariamento le attività sono state ridimensionate a fronte di un ingigantimento di strutture funzionali e amministrative, i gruppi sono stati frammentati con moltiplicazioni di capi e responsabili, tutti impegnati a coltivare i propri orticelli, sempre più piccoli, in una logica di *divide et impera* che ha permesso al Commissario di amministrare l'ENEA in modo pseudo feudale.

Questo ha avuto un prezzo per tutti: prima di tutto per i lavoratori precari lasciati all'improvviso e all'ultimo minuto senza contratto, per il rifiuto da parte del Commissario di firmare i rinnovi; per i laboratori dilapidati delle risorse dei propri progetti con forti difficoltà nel portarli a termine, con i pagamenti ai fornitori improvvisamente bloccati a loro insaputa; per i centri, a cui sono state sottratte le risorse financo per gli abbonamenti alle riviste scientifiche; per i lavoratori tutti le cui condizioni di lavoro sono sensibilmente peggiorate a causa dei tagli alle manutenzioni, alle pulizie, ai trasporti, ecc.

Tutto questo ha evidentemente un prezzo anche per il Commissario, che deve ora ripagare con la dirigenza i vari capi struttura da lui nominati che gli hanno permesso di operare indisturbato per questi due anni. Ma questo prezzo, come al solito, lo paga a spese dei lavoratori dell'ENEA, con risorse che vengono sottratte all'Ente in disfacimento e congelando una struttura elefantica di un ENEA che non è più Ente di ricerca, che non vuole essere Agenzia di servizio e che con questa struttura non può essere né l'uno né l'altro.

I lavoratori hanno già ampiamente espresso con manifestazioni, assemblee e petizioni supportate da centinaia di firme, che non vogliono più questa gestione bensì un rilancio della ricerca e dell'Ente sotto una nuova guida. Imporre loro in questo momento 20 nuovi dirigenti è una provocazione insostenibile contro la quale tutti dobbiamo rispondere con forza per chiedere di bloccare questa e altre decisioni che il Commissario continua a prendere sulla pelle dei lavoratori ENEA e a danno del Paese, per il quale un Ente così martoriato e strutturato non può servire più a nulla.

USI-RdB Ricerca sosterrà in tutte le sedi la mobilitazione dei lavoratori che chiedono un deciso cambio di rotta che ponga fine alla logica dell'emergenza permanente e al commissariamento e ponendo alla guida dell'ENEA un presidente tecnico per la definizione di una mission commisurata alle competenze dei lavoratori e soprattutto declinata in termini di beneficio per la collettività.

22 Aprile 2011

USI-RdB Ricerca ENEA

Sede Nazionale Roma Vicolo del Buon Consiglio n. 31 c.a.p. 00184

Tel. e Fax : 06. 48.19.930 -06. 69. 20. 20. 80

Sito web nazionale: <http://www.usirdbricerca.info>